

Giornale di Sicilia 13 Ottobre 2009

Spaccio di droga, cinque arresti in città

C'è chi spacciava a piazza Castelnuovo, chi nascondeva droga in un'aiuola alla Guadagna. E chi coltivava a casa sua marijuana. Cinque gli arresti eseguiti da polizia e carabinieri in tre diverse operazioni. La più eclatante è scattata in pieno centro città, dove sono stati bloccati due giovani di Altarello sorpresi, secondo l'accusa, a vendere hashish a dei ragazzini. In cella di sicurezza sono finiti Alessandro Seidita, 21 anni, residente in via Pergusa e Marco Pileri, 20 anni, abita in vicolo Prioli.

I due alla vista dei carabinieri hanno cercato di scappare, spintonando alcuni passanti, ma sono stati raggiunti e fermati. Subito perquisiti, Seidita secondo la ricostruzione dei militari aveva cinque dosi di hashish, confezionate con la carta di alluminio, per un peso complessivo di 6 grammi, mentre Pileri teneva in tasca 60 euro in banconote di piccolo taglio, ritenuto il guadagno dello spaccio.

La seconda operazione dei carabinieri è scattata allo Zen 2 dove è stato fermato un giovane che coltivava una pianta di marijuana sul balcone di casa. A scoprirlo sono stati i militari della stazione di Pallavicino che hanno arrestato Riccardo Aronica, 27 anni. La pianta, ben pasciuta ed alta già una novantina di centimetri, è stata sequestrata assieme a circa 20 grammi di marijuana già essiccata che il giovane custodiva dentro un barattolo tenuto nella dispensa della cucina. L'arrestato dovrà rispondere di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. L'ultimo arresto è stato messo a segno dalla polizia alla Guadagna dove gli agenti hanno arrestato un ragazzo che nascondeva la droga nell'aiuola di un giardinetto pubblico. Si tratta di Simone Pipitò, 19 anni, residente in via Giovanni Gentile, nei pressi di via Villagrazia, bloccato dai «condor» della squadra mobile. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Pipitò è stato notato mentre nella zona di piazza Guadagna veniva avvicinato da diversi ragazzi. A bordo di auto o scooter, i clienti del presunto pusher parlottavano con lui e poi ricevevano qualcosa che Pipitò prendeva dal vaso di una pianta. Gli investigatori hanno osservato la scena e poi hanno deciso di entrare in azione. Dopo aver bloccato Pipitò, gli agenti hanno recuperato nel vaso di una pianta un pacchetto di sigarette contenente ventisette stecche di hashish. All'arrestato sono stati sequestrati anche 65 euro, ritenuti dall'accusa il ricavato dello spaccio. Le indagini però non sono concluse, gli investigatori infatti stanno cercando di rintracciare eventuali complici del giovane ed il suo rifornitore di droga.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS